

Disposizioni legislative cronologicamente riportate, per data e per materia, dall'anno 1865 all'anno 2004 (relative agli Ufficiali Giudiziari C1 e B3 e agli Operatori B2).

A cura di:

-  Dr. **Marco Melli** (Dirigente U.N.E.P. Corte di Appello Taranto);
-  Dr. **Salvatore Saba** (Dirigente U.N.E.P. Tribunale Alghero)

DISPOSIZIONE	MATERIA
R.D. 6.12.1865 n. 2526	Istituzione della figura dell'Ufficiale addetto all'Ordine Giudiziario.
R.D. 14.12.1865 n. 2641	L'art. 162 prevede espressamente che "il personale che presta servizio di assistenza alle udienze deve indossare la toga".
L. 30.06.1876 n. 3195	Pubblicazione degli annunci legali.
L. 08.08.1895 n. 556	Disciplina della liquidazione della percentuale sui crediti recuperati dall'Erario sui campioni civili e penali.
L. 21.12.1902 n. 502	Denominazione di Ufficiale Giudiziario e nascita di un rapporto di pubblico servizio.
R.D. 16.07.1905 n. 646	Credito Fondiario.
L. 07.07.1907 n. 429	Pignoramento e sequestro di somme a carico del bilancio FF.SS.
R.D. 17.08.1907 n. 640	Disciplina della liquidazione della percentuale sui crediti recuperati sui campioni amministrativi, riguardo ai procedimenti davanti alle giurisdizioni amministrative.
R.D. 10.03.1910 n. 149	A norma degli artt. 10 e 17 il prezzo ricavato dalla vendita deve essere depositato con le forme dei depositi giudiziari, quindi trattasi di depositi infruttiferi.
L. 14.04.1910 n. 639	T.U. sulla procedura coattiva di riscossione delle Entrate Patrimoniali dello Stato.
R.D. 29.07.1914 n. 850	Pignoramento o sequestro di stipendi, paghe e pensioni del personale ferroviario.
R.D. 23.05.1921 n. 827	Concernente il versamento delle cauzioni e le modalità.
R.D. 03.05.1923 n. 1043	Competenze dovute ai testimoni, periti, giudici popolari e ufficiali giudiziari e indennità spettanti ai magistrati e cancellieri per le trasferte.
R.D. 21.10.1923 n. 2393	Norme per la notificazione degli atti a mezzo del servizio postale.
R.D. 11.11.1923 n. 2395	Disciplina il rapporto del P.I. secondo le carriere suddivise in tre gruppi (A, B e C).
R.D. 18.11.1923 n. 2440	Pignoramenti e sequestri relativi a somme dovute dallo Stato.

DISPOSIZIONE	MATERIA
R.D. 30.12.1923 n. 2960	Disciplina il rapporto del Pubblico impiego per quanto concerne lo stato giuridico.
R.D. 30.12.1923 n. 3282	Legge sul gratuito patrocinio.
R.D. 30.12.1923 n. 2785	Con l'art. 20 prevede che l'assistenza in udienza possa essere demandata dal Pretore al messo di conciliazione.
T.U. 26.06.1924 n. 1054	L'Art. 29 delimita l'ambito della giurisdizione esclusiva dei T.A.R. e del Consiglio di Stato, in essa rientrando le controversie di lavoro degli ufficiali giudiziari.
R.D. 28.12.1924 n. 2271	Ordinamento dell'Uff. giud. con rapporto più vincolato con la Pubblica Amministrazione – testo organico del personale degli uscieri giudiziari e del personale addetto agli uffici di conciliazione.
L. 15.07.1926 n. 1263	Atti esecutivi sopra beni di Stati esteri.
R.D. 15.03.1927 n. 436	Istituzione del P.R.A. – Compravendita di autoveicoli e privilegio a favore del venditore. Art. 25 Disp. Att.: Competenza dell'ufficiale giudiziario sull'atto di interpellanza nei confronti delle persone fisiche nei casi di rifiuto del titolare della licenza di circolazione alla consegna del relativo foglio complementare.
R.D. 27.10.1927 n. 2187	Ordinamento dei servizi del Ministero della Giustizia e degli affari di culto.
L. 28.06.1928 n. 1415	Norme per il patrocinio innanzi alle Preture.
L. 05.07.1928 n. 1760	Credito agrario.
L. 27.05.1929 n. 810	Impignorabilità degli stipendi ecclesiastici.
R.D. 19.10.1930 n. 1399	Relazione fra giudicato penale e azione civile.
R.D. 28.05.1931 n.603	Disciplina il servizio di assistenza alle udienze.
R.D. 20.07.1932 n. 884	Trasferimento delle attribuzioni relative agli affari di culto al Ministero dell'Interno e cambiamento di denominazione del Ministero della Giustizia. Quindi non più "Ministero della Giustizia e degli affari di culto", ma "Ministero di Grazia e Giustizia".
R.D. 30.10.1933 n. 1611	Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato.
R.D. 27.11.1933 n. 1578	Convertito dalla Legge 22.01.1934 n. 36 – Ordinamento delle professioni di avvocato (e procuratore).
R.D. 14.12.1933 n. 1669	Norme sulla cambiale e sul vaglia cambiario.
R.D. 21.12.1933 n. 1736	Disposizioni sull'assegno bancario, circolare e su alcuni titoli speciali.
R.D. 12.07.1934 n. 1214	T.U. delle leggi sull'Ordinamento della Corte dei Conti.
R.D. 20.07.1934 n. 1404	Convertito con modificazioni, dalla L. 27.05.1935 n. 835 – Istituzione e funzionamento del Tribunale per i minori.
R.D.L. 04.10.1935 n. 1827	L'art. 2 vietava la pignorabilità della pensione d'invalidità.

R.D. 20.03.1936 n. 410	Norme sull'assegno turistico (Travellers cheque).
R.D. 19.01.1939 n. 295	L'art. 2 stabilisce la prescrizione biennale degli ordinativi di pagamento.
L. 01.06.1939 n. 1089	Indicazione degli immobili vincolati per particolare interesse storico o artistico; il vincolo deve risultare nel bando di vendita e deve essere notificato all'amministrazione affinché possa esercitare il diritto di prelazione.
R.D. 29.6.1939 n. 1127	Recante normativa sui Brevetti ed Invenzioni industriali - Espropriazione e Tutela.
R.D. 05.02.1940 n. 244	Procedura esecutiva sui brevetti industriali.
R.D. 08.04.1940 n. 830	Ordinamento dell'Ufficio legislativo del Ministero di Grazia e Giustizia.
R.D. 18.04.1940 n. 689	Cambia la denominazione di "Usciere" notificatore presso i giudici conciliatori, in "Messo di Conciliazione".
R.D. 30.05.1940 n. 775	Depositi giudiziari nelle Casse di risparmio postali, parzialmente modificato dal D.P.R. 11.03.1968 n. 778.
R.D. 28.10.1940 n. 1443	Approvazione Codice Procedura Civile.
R.D. 30.1.1941 n. 12	Ordinamento Giudiziario della magistratura ordinaria. Art. 4: "gli organi ausiliari del Giudice sono: il Cancelliere e l'Ufficiale Giudiziario".
L. 22.4.1941 n. 633	Tutela del diritto di autore.
L. 24.04.1941 n. 392	Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari.
R.D. 16.03.1942 n. 262	Approvazione del testo del codice civile.
R.D. 16.03.1942 n. 267	Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa.
R.D. 30.03.1942 n. 327	Testo definitivo del codice della navigazione - esec. forzata 643 e ss., 649 e ss.; reg. nav. mar. 489 e ss.; opposizione agli atti 668; opposizione all'esecuzione 667, 668; presso terzi 670; su carati di nave 644, 665; sequestro giudiziario e conservativo 1055 e ss.
L. 13.06.1942 n. 794	Onorari di avvocato e di procuratore per prestazioni giudiziali in materia civile.
R.D. 21.06.1942 n. 929	Brevetti per marchi d'impresa.
D.lgs. 01.02.1946 n. 122	Modificazioni alla competenza degli uscieri addetti agli uffici di conciliazione.
R.D.Lgs.31.5.1946 n. 511	Sulle garanzie della magistratura.
D.Lgs. 25.10.1946 n. 263	Nuovo trattamento economico dei dipendenti dello Stato e dei pensionati.
D.Lgs. 5.5.1947 n. 380	Istituzione della figura dell'Ufficiale Giudiziario Dirigente.
D.lgs. 28.05.1947 n. 597	Norme sui procedimenti dinanzi ai consigli degli ordini forensi.

Costituzione della Repubblica Italiana 01.01.1948	Approvata dall'assemblea Costituente il 22.12.1947, promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27.12.1947. Tra tutti: artt. 1,3,4,15,28,36,37,39,40,54,97,98,101,102,104. L'art. 110 riconosce al Ministro della Giustizia l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi amministrativi.
L. 27.05.1949 n. 260	Disposizioni in materia di ricorrenze festive.
D.P.R. 05.01.1950 n. 180	L'art. 1 vieta in via generale il pignoramento (salvo ex art. 2 per crediti alimentari ecc.) degli stipendi da pubblico impiego. Disposizione dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale con sent. 31.03.1987 n. 89.
L. 10.04.1951 n. 287	Riordinamento dei giudizi di assise.
L. 24.05.1951 n. 392	Distinzione dei magistrati secondo le funzioni.
L. 18.10.1951 n. 1128	Testo coordinato che disciplina lo stato giuridico ed economico dell'Uff. Giud. - con l'istituzione della figura dell'Aiutante Ufficiale Giudiziario "ex commessi autorizzati".
L. 29.10.1954 n. 1045	Recante disposizioni sull'arrotondamento dei pagamenti e delle riscossioni da parte delle PP.AA. e dei privati.
L. 12.02.1955 n. 77	Norme sulla pubblicazione degli elenchi dei protesti cambiari.
L. 11.04.1955 n. 380	Riforma del trattamento di quiescenza degli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari.
L. 01.07.1955 n. 553	Disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore.
D.P.R. 17.08.1955 n. 767	Prevede l'assegno personale di sede al fine di conservare agli interessati la differenza di importo tra l'indennità di carovita, in godimento nelle sedi con almeno 700.000 abitanti, e quella minima conglobata nella retribuzione. L'assegno è corrisposto nella misura di £ 1.600 mensili in sedi con popolazione fra 700.00 e 799.999 abitanti e in £ 3.200 oltre gli 800.000.
L. 23.03.1956 n. 182	Attribuzioni dei funzionari di cancelleria.
L. 09.12.1956 n. 1442	Istituzione degli Uffici Unici previo accorpamento degli uffici esistenti nella stessa sede.
D.P.R. 10.01.1957 n. 3	T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato.
D.M. 10.01.1957	Modelli dei registri cronologici degli ufficiali giudiziari.
L. 03.02.1957 n. 16	Criteri di determinazione della retribuzione spettante ai messi di conciliazione in modifica D.Lgs. 1.2.1946 n. 122.
D.P.R. 3.5.1957 n. 686	Norme di esecuzione del T.U. dello Statuto degli Impiegati civili dello Stato.
L. 15.02.1958 n. 46	Contenente le norme sul collocamento a riposo per limiti di età degli Aiutanti ufficiali giudiziari.
L. 27.02.1958 n. 162	All'art. 6 si delega il Governo ad apportare al vigente Ordinamento degli Uff. Giud. e Aiutanti le modifiche richieste dal loro Coordinamento.
L. 24.03.1958 n. 195	Costituzione del Consiglio Superiore della Magistratura.
D.M. 03.09.1958	Modifiche al registro cronologico per i protesti cambiari.
L. 27.05.1959 n. 324	Istituzione dell'Indennità Integrativa Speciale entrata in vigore il 1.7.1959, il cui ammontare mensile è di £ 2.400.

D.P.R. 15.12.1959 n. 1229	Ordinamento degli Ufficiali Giudiziari e degli Aiutanti Ufficiali Giudiziari – Pubblicato in Suppl. ord. N. 1 Gazz. Uff. n. 26 del 1° Febbraio 1960 – a firma: Gronchi, Segni, Tambroni Gonella (Guardasigilli), Taviani. Numero 123, foglio n. 50 del Registro atti del Governo, registrato alla Corte dei Conti il 23 Gennaio 1960.
L. 24.12.1959 n. 1187	Norme relative alle ispezioni agli uffici degli ufficiali giudiziari.
L. 23.10.1960 n. 1196	Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi.
L. 15.04.1961 n. 291	Concernente il trattamento di missione e di trasferimento dei dipendenti statali.
L. 18.04.1962 n. 230	Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.
L. 11.06.1962 n. 546	<p>Modifiche al testo del D.P.R. n. 1229/59:</p> <p>L'art. 1 modifica l'art. 7 co. 1 dell' Ord.to, stabilendo che la commissione esaminatrice nelle operazioni di concorso sia di norma presieduta dal Direttore Generale dell'Org.ne Giud. e degli Affari Generali.</p> <p>Gli artt. 2 e 27 modificano il 1° co. dell'art. 101 e dell'art. 161 dell'Ord.to portando il numero degli Uff. Giud. a 1.550 (con un aumento quindi di 72 unità), e a 1.900 il numero complessivo degli Aiutanti (con un aumento quindi di 550 unità).</p> <p>L'art. 3 modifica l'art. 102 dell'Ord.to stabilendo che in caso di riduzione di posti sono trasferiti ad altra sede coloro che sono stati assegnati per ultimi e non più coloro aventi minore anzianità di servizio.</p> <p>L'art. 4 modifica l'art. 104 dell'Ord.to abrogando la parte in cui imponeva all'uff. giud. di respingere le richieste di atti fatte a mezzo del servizio postale, a meno che esse non provengano da una P.A.</p> <p>L'art. 5 modifica l'art. 116 dell'Ord.to sull'istituzione dei nuovi registri cronologici.</p> <p>L'art. 6 modifica l'art. 120 dell'Ord.to nella parte in cui elimina, in materia di ispezioni, la specificazione di "Ufficiale Giudiziario di Corte di Cassazione o di Corte di Appello", vista l'unificazione dei servizi degli ufficiali giudiziari della sede di Roma accentrati nell'Ufficio Unico della Corte di Appello.</p> <p>L'art. 13 introduce l'art. 132 bis dell'Ord.to e con esso il diritto di carteggio fissato nella misura di £ 300 per ogni atto, quando la richiesta pervenga a mezzo posta.</p> <p>L'art. 14 modifica l'art. 133 commi 1° e 2° portando a £ 20 l'indennità spettante per ciascun Km. e a £ 140 quella minima.</p> <p>L'art. 15 modifica l'art. 136 commi 1° e 2°, specificando che la maggiorazione per l'urgenza spetta per tutti gli atti eseguiti nello stesso giorno della richiesta o in quello successivo e questo avviene anche se non vi è una esplicita richiesta della parte ma lo impongono disposizioni di legge.</p>

	<p>Gli artt. 16 e 28 modificano gli artt. 138 e 167 dell'Ord.to stabilendo, circa l'attribuzione delle somme recuperate (Mod. 69), non più il criterio forfetario ma sulla base dei diritti e delle indennità di trasferta effettivamente dovuti per gli atti eseguiti.</p> <p>L'art. 17, praticamente completa l'art. 146 dell'Ord.to concernente l'amministrazione del fondo spese di ufficio, così eliminando per superfluità il 3° co. dell'art. 133 e il 4° e 5° co. dell'art. 147 con conseguente adeguamento del 1° co. dell'art. 147 dell'Ord.to.</p> <p>L'art. 18 a parziale modifica dell'art. 147 dell'Ord.to riconosce agli ufficiali giudiziari assegnati in soprannumero ad uffici unici, il diritto a partecipare alla ripartizione della percentuale.</p> <p>L'art. 22 modifica l'art. 154 dell'Ord.to stabilendo che la percentuale non è più soggetta alla detrazione della tassa del 10% da parte dell'ufficio del registro.</p> <p>L'art. 31 abroga l'art. 174 dell'Ord.to.</p> <p>L'art. 32 prevede la tassa fissa di £ 50 per tutti gli atti a pagamento a carico dei richiedenti, purchè non ammessi al gratuito patrocinio, l'uff. giud. provvede a rimetterla all'erario mediante applicazione di marca da bollo.</p> <p>L'art. 33 dà la possibilità di partecipare al concorso per aiutante uff. giud. a tutti coloro che prestino servizio presso gli uffici degli ufficiali giudiziari e ai messi di conciliazione che esercitino o abbiano esercitato le funzioni di ufficiale o aiutante u.g. alla data del 31.12.1961, purchè non abbiano un'età superiore ai 45 anni e non siano decorsi 5 anni dalla presente legge. In favore dei suddetti, la votazione di cui all'art. 160 dell'Ord.to è aumentata di un voto per ogni anno di servizio, con un massimo di 5 voti.</p> <p>Rimangono in vigore tutti gli altri articoli contenuti nel D.P.R. n. 1229/1959 compreso l'art. 172 disp. trans. e finali secondo il quale "sono stati ammessi ai concorsi a posti di Ufficiale Giudiziario che saranno banditi entro il 20 Marzo 1964 gli Aiutanti che abbiano prestato lodevole servizio per un periodo continuativo non inferiore a otto anni, purchè siano in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore) " (sic.).</p> <p>L'art. 172 prevede la prova facoltativa di lingua tedesca per i partecipanti del Trentino Alto Adige (sic.).</p> <p>L'art. 173 tende ad attenuare la norma dell'art. 32 nella parte in cui non consente più applicazioni del messo di conciliazione al posto di ufficiale o aiutante. Questa attenuazione è dettata dalla necessità di garantire il servizio nelle sedi ove vi è mancanza di organico. (Sic).</p>
L. 27.07.1962 n. 1116	Norme interpretative ed integrative dell'art. 68 del D.P.R. n. 3/1957 in materia di spese di degenza e di cura del personale statale per infermità dipendenti da causa di servizio.
L. 12.08.1962 n. 1311	Organizzazione e funzionamento dell'Ispettorato Generale presso il M.G.G.

L. 09.02.1963 n. 66	Concernente l'ammissione della donna ai pubblici uffici ed alle professioni, abroga il penultimo co. dell'art. 3 dell'Ord.to e il 1° co. dell'art. 161 che testualmente recitava: "il personale femminile non può superare il 15% dell'organico complessivo degli aiutanti ufficiali giudiziari".
L. 11.02.1963 n. 79	Prevede a favore del personale statale il mantenimento delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età.
D.P.R. 14.02.1963 n. 1343	Pignoramento di titoli.
L. 02.03.1963 n. 320	Istituzione Sezioni Specializzate Agrarie.
L. 29.09.1964 n. 871	Inserisce i commi 3° e 4° dell'art. 2 dell'Ord.to, attestante l'equiparazione degli uff. giud. agli impiegati civili dello Stato anche agli effetti dell'assegnazione delle case popolari.
L. 30.05.1965 n. 579	Riduzione del periodo di tirocinio degli uditori giudiziari.
D.P.R. 5.6.1965 n. 757	Modifiche agli artt. 123, 132 e 148 - Il diritto di carteggio viene reso computabile.
L. 13.07.1967 n. 584	Riconoscimento del diritto a una giornata di riposo dal lavoro al donatore di sangue.
L. 7.10.1969 n. 742	Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale.
L. 24.12.1969 n. 990	L'art. 24 dichiara l'immediata esecutività delle ordinanze che concedono una provvisoria.
L. 20.05.1970 n. 300	Norme sulla tutela e libertà dei lavoratori, libertà e attività sindacale nei luoghi di lavoro.
L. 24.05.1970 n. 336	Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici (ex combattenti).
D.P.R. 28.12.1970 n. 1077	Riordinamento delle carriere degli Impiegati civili dello Stato (art. 147: carriera speciale dei cancellieri verso la carriera direttiva).
D.P.R. 28.12.1970 n. 1079	Trattamento economico del personale statale con riflessi economici per gli Uff. Giud. - modifica gli artt. 148 co. 1°; 155; 169 co. 1° e 171 co. 1° del D.P.R. n. 1229/1959. Per avere un'idea non solo circa l'ammontare stipendiale ma anche del procedimento connesso agli scagioni stipendiali si richiama l'art. 31 del D.P.R. in oggetto che modifica tra gli altri il 148 dell'Ord. "all'uff. giud. che, con la percezione dei diritti di cui all'art. 123, al netto del 10% per la tassa erariale e del 10% per le spese di ufficio, non venga a conseguire l'importo della prima classe di stipendio spettante all'impiegato della carriera di concetto dello Stato, compete a carico dell'erario una indennità integrativa". La prima classe di stipendio ammontava a £ 98.000 mensili (le attuali € 50,61), la seconda ammontava a £ 109.025 e la terza a £ 133.525. Quelle riguardanti gli aiutanti ammontavano rispettivamente a £ 73.500, £ 81.462,50 e £ 99.837,50 mensili. Per raggiungere la seconda classe di stipendio necessitavano 2 anni di servizio senza demerito, e per la terza 4 anni di servizio senza demerito. Gli u.g. e gli a.u.g. devono versare all'erario l'imposta del 50% sulla parte dei diritti eccedenti rispettivamente le £ 2.292.098 (191.008 mensili) e £ 1.643.828 (136.985 mensili); mentre l'aliquota sale al 70% per l'eccedenza di £ 3.263.400 (271.950 mensili), e £ 2.292.098 (191.008 mensili) per gli aiutanti. L'Indennità Integrativa Speciale ammonta a £ 21.600 mensili. Il fondo spese d'ufficio è costituito dal 10% dell'importo dei diritti, trasferte e percentuale. Ma, si noti bene, doveva servire anche a pagare gli emolumenti, i contributi assistenziali e previdenziali al personale privato.

D.P.R. 28.12.1970 n. 1079 cit.	L'art. 177 stabilisce che i mandati di pagamento si prescrivono in due anni.
L. 08.05.1971 n. 302	Estende l'impignorabilità, disposta dall'art. 514 c.p.c., anche agli elettrodomestici.
L. 21.06.1971 n. 804	Ratifica l'art. 26 e ss. Convenzione di Bruxelles 27.09.1968, prevedendo che anche le sentenze e i provvedimenti giudiziari stranieri possono ottenere la portata di titoli esecutivi in Italia.
L. 29.11.1971 n. 1048	Regolamenta il diritto di protesto secondo la fascia inferiore e superiore a 20.000 £. Modifica gli artt. 125, 126, 127 e 129, il 1° co. dell'art. 130, l'art. 131 commi 1 e 2 dell'Ord. U.g.
L. 06.12.1971 n. 1034	Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali.
L. 30.12.1971 n. 1204	Norme sulla tutela delle lavoratrici madri.
D.P.R. 1.6.1972 n. 319	Riordinamento delle ex carriere speciali in carriere ordinarie e direttive.
D.P.R. 30.6.1972 n. 748	Disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato.
D.P.R. 26.10.1972 n. 642	Disciplina le norme sull'imposta di bollo.
L. 05.03.1973 n. 28	Assunzione a carico dello Stato delle spese per le attrezzature degli uffici giudiziari.
D.P.R. 29.03.1973 n. 156	Approvazione del T.U. delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni.
L. 12.06.1973 n. 349	Modifiche alle norme sui protesti cambiari – Parificazione tra ufficiali giudiziari e notai – Introduzione della figura del presentatore.
L. 11.8.1973 n. 533	Disciplina in materia di controversie di lavoro, di previdenza ed assistenza obbligatoria.
D.P.R. 29.09.1973 n. 602	Speciale procedura di espropriazione forzata per la riscossione coattiva delle imposte.
L. 15.11.1973 n. 734	Istituzione dell'assegno perequativo – Assorbimento delle voci retributive accessorie.
L. 18.12.1973 n. 836	Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti dello Stato.
D.P.C.M. 11.09.1974	Norme per la fotoreproduzione sostitutiva dei documenti delle PP.AA.
D.P.R. 03.06.1975 n. 290	Regolamento di attuazione della legge 349/73 relativa alle norme sui protesti cambiari.
L. 12.07.1975 n. 322	Modifiche al D.P.R. n. 1229/1959: Istituisce il ruolo dei coadiutori – Riconosce una più incisiva attribuzione agli Aiutanti uff. giud. nella funzione notificatoria – Assunzione da parte dello Stato del personale amanuense – Adegua le piante organiche.
L. 31.07.1975 n. 364	Modifiche alla disciplina dell'Ind. Integr. Speciale e delle quote di aggiunta di famiglia.
L. 18.11.1975 n. 586	Prevede miglioramenti nel trattamento di quiescenza del personale.
L. 05.03.1977 n. 54	Disposizioni in materia di giorni festivi.
D.P.R. 16.04.1977 n. 116	Miglioramenti economici per gli Impiegati civili dello Stato –Triennio 1976/78.
L. 9.12.1977 n. 903	Disciplina la parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro.
L. 23.12.1977 n. 937	Attribuzione di giornate di riposo ai pubblici dipendenti (Festività soppresse).

L. 20.04.1978 n. 154	L'art. 1, richiamando l'art. 3 del D.L.L. 26.10.1944 n. 313, ribadisce che la fabbricazione dei timbri e dei sigilli ufficiali "da usarsi dalle Amministrazioni dello Stato e dai notai" è affidata in esclusivo alla Zecca.
L. 13.05.1978 n. 180	Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori, con essa, tra l'altro, si abroga la norma che sospendeva dal diritto di voto alcune categorie di persone.
L. 03.06.1978 n. 111	Elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi.
L. 10.06.1978 n. 271	Estensione delle norme relative all'assunzione temporanea del personale coadiutori.
L. 27.07.1978 n. 392	Legge sull'Equo Canone - Attribuzioni di responsabilità agli Uff. Giud.
D.P.R. 21.11.1978 n. 718	Miglioramenti economici.
L. 23.12.1978 n. 833	Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale.
L. 7.02.1979 n. 59	Forfet.ne spese proc. civili - Istituisce il reg. Mod. A/bis - Assorbe diritti e chiamata di causa.
L. 02.04.1979 n. 97	Stato giuridico dei magistrati.
L. 03.04.1979 n. 103	Modifiche dell'ordinamento dell'avvocatura dello Stato.
L. 11.02.1980 n. 26	Disposizioni relative al collocamento in aspettativa dei dipendenti dello Stato il cui coniuge, anch'esso dipendente statale, sia chiamato a prestare servizio all'estero.
L. 03.06.1980 n. 240	Adegua l'indennità di trasferta - Maggiora le spese di ufficio - Introduce forfe.ne penale, sopprime il 3° co. dell'art. 134 dell'Ordinamento.
L. 08.07.1980 n. 319	Compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria.
L. 11.07.1980 n. 312	Riforma sull'assetto retributivo-funzionale (profili) degli Impiegati civili dello Stato - Il regime delle carriere viene sostituito da otto qualifiche funzionali.
D.P.R. 4.11.1980 n. 718	Dispone la corresponsione degli acconti sui futuri miglioramenti economici al personale incluso nella legge 312/80.
L. 06.02.1981 n. 42	Estesa all'Italia la Convenzione internazionale, adottata a l'Aja il 15.11.1965, in materia di notifiche all'estero - L'Ufficio Unico di Roma è designato quale "Autorità Centrale".
L. 19.02.1981 n. 27	Introduce l'indennità di rischio per la magistratura ordinaria.
L. 27.04.1981 n. 167	Introduce la perequazione automatica delle pensioni del personale unep a carico della Cassa Pensioni Uff. Giud ed Aiutanti.
D.P.R. 9.6.1981 n. 310	Normativa per gli statali estesa agli Ufficiali Giud. - Criterio di calcolo per le anzianità pregresse.
D.M. 09.11.1981	Approvazione del modello di registro per l'iscrizione degli adempimenti attribuiti all'Ufficio Unico degli ufficiali giudiziari presso la Corte di Appello di Roma.
L. 09.02.1982 n. 31	Libera prestazione di servizi da parte degli avvocati cittadini degli Stati membri della C.E.
D.P.R. 29.05.1982 n. 655	Modalità e accorgimenti per l'effettuazione delle notificazioni a mezzo del servizio postale - Pignoramenti e Sequestri nei confronti dell'Amministrazione delle Poste.
L. 11.11.1982 n. 862	Provvedimenti a favore delle cancellerie: estensione dell'indennità di cui all'art. 3 della legge n. 27/1981.
L. 20.11.1982 n. 890	Modifica alle norme per le notifiche a mezzo del servizio postale.

L. 21.01.1983 n. 29	L'art. 1 sostituisce il 2° comma dell'art. 2674 c.c. che prevede l'intervento dell'Uff. Giud. o del Notaio nei casi di rifiuto atti da parte del Conservatore dei RR.II.
D.Lgs. 29.03.1983 n. 93	Legge quadro sul Pubblico Impiego: L'obiettivo è la <i>Privatizzazione</i> del pubblico impiego - La corrispondenza tra mansioni-retribuzioni e qualifica è meno rigida - l'attribuzione alle mansioni superiori (per un periodo non superiore a 3 mesi) dà diritto alla differenza retributiva e non alla qualifica.
D.P.R. 25.06.1983 n. 344	Norme estese al personale unep scaturite dagli accordi del 29.4.83 per il personale dei Ministeri.
L. 06.04.1984 n. 57	Adeguo le tariffe previste dalle tabelle allegate alla legge n. 79/1959.
D.P.C.M. 13.04.1984	Istituzione del compenso incentivante in attuazione del D.P.R. n. 344/1983.
L. 10.07.1984 n. 301	Norme di accesso alla Dirigenza statale.
L. 26.07.1984 n. 407	Adeguo le indennità di trasferta e modifica gli artt. 133, 134, 138, 142 e 154 del D.P.R. 1959/1229.
L. 06.08.1984 n. 425	Estende la legge sull'indennità di rischio alla Magistratura speciale ed all'Avvocatura dello Stato.
L. 29.10.1984 n. 732	Eliminazione del requisito della buona condotta morale e civile.
L. 29.10.1984 n. 720	Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici.
L. 11.12.1984 n. 839	Normativa sulla Gazzetta Ufficiale.
D.P.R. 29.12.1984 n. 1219	Individua i profili professionali del personale dei Ministeri in applicazione dell'art. 3 L. 312/80.
D. M. 11.04.1985	Rideterminazione delle indennità di trasferimento.
L. 25.06.1985 n. 333	Estensione dei benefici di cui alla L. 1980/26 ai dipendenti statali il cui coniuge presta servizio all'estero per conto di soggetti non statali.
D.P.R. 28.12.1985 n. 795	Riconoscimento come giorni festivi di festività religiose determinate d'intesa tra la Repubblica italiana e la Santa sede.
L. 24.01.1986 n. 16	Modifica le norme sul trattamento pensionistico del personale Unep.
D.L. 28.1.1986 n. 3	Istituisce la nona qualifica funzionale.
D.P.R. 1.2.1986 n. 13	Applicazione art. 12 L. n. 93/83 in materia di orario di lavoro, produttività e relazioni sindacali.
D.P.R. 26.04.1986 n. 131	T.U. delle imposte di registro.
D.P.C.M. 10.06.1986	L'art. 9 norma sulla composizione delle commissioni esaminatrici nei concorsi unep.
L. 13.12.1986 n. 874	Prevede che l'altezza delle persone non costituisce motivo di discriminazione per le assunzioni nella P.A.
D.P.R. 22.12.1986 n. 917	Testo unico delle imposte sui redditi, modificato da ultimo dal D.Lgs. 12.12.03 n. 344, in vigore dal 1.1.04.
L. 24.12.1986 n. 958	L'art. 20 concerne la valutazione del servizio militare nel settore pubblico.
L. 28.02.1987 n. 56	Modalità riguardanti l'avviamento e l'assunzione dei lavoratori - Norme in materia di collocamento ordinario.
L. 06.03.1987 n. 74	L'art. 8 nel sostituire l'art. 4 della L. 01.12.1970 n. 898, richiama espressamente l'art. 189 Disp. Att. C.p.c. per le ordinanze emesse in relazione ai provvedimenti temporanei e urgenti in materia matrimoniale e di famiglia; L'art. 12 nel sostituire l'art. 8 introduce una forma assai peculiare di titolo esecutivo: l'esecuzione diretta, mobiliare o immobiliare verso il terzo.

D.P.R. 08.05.1987 n. 266	Concernente l'accordo del comparto statale, prevede l'estensione al comparto Unep – Differenzia la posizione dei dipendenti attraverso la R.I.A. riferita all'anzianità maturata al 31.12.1986.
D.P.R. 17.09.1987 n. 494	Norme scaturite dagli accordi contrattuali, triennio 1985/1987.
D.P.R. 7.01.1988 n. 34	Variazioni dell'Indennità di trasferta.
L. 13.04.1988 n. 117	Risarcimento dei danni cagionati dall'esercizio delle funzioni giudiziarie e responsabilità dei Magistrati.
D.P.C.M. 30.05.1988 n. 287	Riconoscimento dell'indennità di bilinguismo al personale del P.I. in servizio presso uffici ubicati nella Regione Valle d'Aosta.
L. 22.06.1988 n. 221	Adegua l'indennità di rischio al personale delle cancellerie, già riconosciuta con legge 862/82.
L. 23.08.1988 n. 370	Adempimenti dei vincitori dei concorsi e documentazione richiesta per l'immissione in servizio.
D.P.R. 23.08.1988 n. 395	Congedo ordinario: stabilito in trenta o ventisei giorni lavorativi, per ciascun anno solare, a seconda che l'orario settimanale di servizio si articoli rispettivamente in sei o cinque giorni lavorativi.
D.P.R. 22.09.1988 n. 447	Nuovo testo del Codice di procedura penale entrato in vigore il 24 ottobre 1989.
L. 27.01.1989 n. 25	Norme sui limiti di età per la partecipazione ai pubblici concorsi.
L. 01.02.1989 n. 30	Istituisce le Preture circondariali, riduce le ex Preture mandamentali in sezioni distaccate.
L. 15.02.1989 n. 51	Indennità di rischio al personale del T.A.R., Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali militari.
L. 21.02.1989 n. 61	Converte il D.L. 30.12.1988 n. 551 confermando l'esperienza del D.L. n. 708/1986 reintroducendo all'art. 3 la priorità della disponibilità della forza pubblica per i casi di necessità.
D.M. 2.5.1989	Apporta modifiche ai registri degli Ufficiali Giudiziari.
L. 22.05.1989 n. 198	Contenzioso tributario.
D.P.R. 17.01.1990 n. 44	Declaratorie relative alle attribuzioni dei profili professionali del personale Unep e requisiti di accesso alle carriere – regolamento per il recepimento delle norme risultanti dall'accordo del 26.09.1989.
D.P.R. 10.04.1990 n. 101	Regolamento relativo alla pratica forense per l'ammissione all'esame di procuratore legale.
D.M. 24.04.1990	Accordo decentrato in materia di organizzazione del lavoro negli Uffici giudiziari.
L. 26.04.1990 n. 86	Riguardante le modifiche apportate in tema di delitti dei Pubblici Ufficiali contro la P.A. Modificati: Art. 316 bis; Art. 322; Art. 326; Art. 328; Art. 357; Art. 358; Codice Penale.
L. 08.06.1990 n. 142	Diritto all'informazione nelle autonomie locali, confluita poi nel D.Lgs. n. 267/2000 – insieme alla L. 241/90 libera l'Amministrazione pubblica da uno stato che possiamo definire di "semiclandestinità". Se si pensa che la Svezia, già dal 1176, nella sua Carta Costituzionale sanciva il principio di pubblicità dell'azione amministrativa si può avere un metro di misura!

L. 12.06.1990 n. 146	Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali - Istituzione commissione di garanzia.
L. 30.07.1990 n. 217	Istituzione del patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti - Gratuito Patrocinio.
L. 07.08.1990 n. 241	Nuove norme in materia di procedimento amm.vo e di diritto di accesso ai documenti amm.vi. Collegamento agli artt. 21 (diritto all'informazione) e 97 (buon andamento dell'amministrazione) della Carta Costituzionale.
D.M. 7.11.1990	Determinazione dei servizi essenziali dell'Amministrazione giudiziaria.
D.Lgs. 24.11.1990 n. 344	Corresponsione ai pubblici dipendenti di acconti riferiti ai miglioramenti economici del contratto 1988/1990.
L. 26.11.1990 n. 353	Provvedimenti urgenti per il processo civile: Fra gli altri: L'art. 9 sostituisce parte dell'art. 164 c.p.c. concernente la nullità della citazione; L'art 10 riforma l'art. 166 c.p.c. sulla costituzione del convenuto; L'art. 17 innova totalmente l'art. 183 c.p.c.; L'art. 33 sostituisce l'art. 282 del c.p.c., disponendo in generale che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva fra le parti; L'art. 72 innovando il 3° co. dell'art. 525 c.p.c., richiamato dal 5° co. dell'art. 530 c.p.c., rimette in vita un istituto ormai dimenticato: la fissazione della vendita senza bisogno di apposita udienza, inoltre eleva il valore del richiamo; L'art. 74 immette una nuova impostazione dell'art. 669 duodecies c.p.c. in tema di obblighi di consegna, rilascio, fare e non fare; L'art. 75 elimina il giudizio di convalida nel sequestro, riformulando quindi l'art. 678 c.p.c.; L'art. 86 immette l'art. 156 bis Disp. Att. c.p.c. riguardante l'esecuzione sui beni sequestrati in forza di sentenza straniera o di lodo arbitrale; L'art. 87 riforma l'art. 159 Disp. Att. c.p.c. circa la misura dei compensi dovuta agli istituti autorizzati all'incanto dei beni; L'art. 88 modifica l'art. 48 dell'ordinamento giudiziario nella parte in cui dispone che il Tribunale decide in persona del Giudice dell'Esecuzione in funzione di giudice unico con tutti i poteri del collegio.
L. 29.11.1990 n. 405	Relativa all'imposta di bollo.
L. 15.12.1990 n. 386	Nuova disciplina sanzionatoria sugli assegni bancari.
D.M. 14.01.1991	Approvazione nuovi modelli registri cronologici per gli atti di notificazione in materia penale (modd. B/Ag - B/P e B).
L. 15.01.1991 n. 14	Estende al personale Unep l'indennità di amm/ne; modifica gli artt. da 122 a 132 e 138, 140, 142, 146, 154 e 167 e abroga l'art. 132 bis (che prevedeva il diritto di carteggio) del D.P.R. 1959/1229.
L. 10.04.1991 n. 125	Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro.

D. Min. Tesoro 17.04.1991	Rideterminazione dei limiti di spesa per i pasti da consumarsi per incarichi di missione.
L. 16.10.1991 n. 321	L'art. 11, co. 1° inquadra gli ex coadiutori, ora operatori unep, nei ruoli dello Stato, modificando gli artt. 1, 176 e 178 D.P.R. 1959/1229.
D.P.R. 8.11.1991 n. 401	Regolamento recante la rideterminazione delle indennità di trasferta.
L. 21.11.1991 n. 374	Istituisce il Giudice di Pace. L'art. 13 riconosce una competenza promiscua notificatoria tra Uff. Giud. e messi del Giudice di Pace (ex messi di conciliazione non assorbiti dall'Amministrazione Giudiziaria).
D.M. 20.12.1991	Adegua le tariffe sui protesti cambiari.
L. 20.01.1992 n. 55	Detta nuove disposizioni in materia di controricorsi dinanzi alla Corte di Cassazione.
L. 5.02.1992 n. 104	Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
Circ. 20.2.1992 Funz. Pubblica	Riconosce il servizio militare nel Pubblico Impiego.
L. 23.10.1992 n. 421	Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di Pubblico Impiego.
D.Lgs. 30.12.1992 n. 503	Disciplina le norme sul riordino del sistema previdenziale dei lavoratori pubblici e privati.
D.Lgs. 3.2.1993 n. 29	Razionalizzazione dell'organizzazione delle Amm/ni Pubbliche a norma dell'art. 2 della legge n. 421/92.
D.Lgs. 12.2.1993 n. 39	Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amm.ni pubbliche a norma dell'art. 2, co. 1°, lett. M, legge n. 421/92.
D.Lgs. 21.04.1993 n. 124	Disciplina delle forme pensionistiche complementari.
D.M. 28.05.1993	Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane.
L. 07.06.1993 n. 183	Norme in materia di utilizzazione dei mezzi di telecomunicazione per la trasmissione degli atti relativi a procedimenti giurisdizionali.
D.Lgs. 23.12.1993 n. 546	Ulteriori modifiche al D. Lgs. n. 29/93.
D. M. Fin. N. 567 del 28.12.1993	Regolamento concernente l'istituzione del conto fiscale.
L. 21.01.1994 n. 49	Facoltà di notificazione atti civili, amm.vi e stragiudiziali agli Avvocati.
D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174	Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea a posti di lavoro presso le PP.AA.
D.P.R. 20.04.1994 n. 349	Riordino dei procedimenti di riconoscimento di infermità o lesione dipendente da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo.
D.Lgs. 9.5.1994 n. 487	Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amm.ni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
L. 22.07.1944 n. 460	Disciplina dei pignoramenti sulle contabilità speciali delle Prefetture, delle Direzioni di Amministrazione delle Forze Armate e della Guardia di Finanza.
D.Lgs. 19.09.1994 n. 626	In attuazione di diverse direttive CEE si disciplina il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
L. 23.12.1994 n. 724	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica – Art. 22 Norme sull'equo indennizzo.

<p>C.C.N.L. 1994/1997 Parte Normativa</p> <p>1994/1995 Parte Economica</p> <p>(16.05.1995)</p>	<p>Modifica gli artt. da 3 a 19, da 26 a 28, da 38 a 46 da 49 a 95, il 103, 104, 105, 112 117, 118, da 160 a 164 del D.P.R. 1959/1229 (non sono ancora definite le norme di raccordo tra i contratti ed il D.P.R. n. 1229/59). Fra tutti:</p> <p>Art. 14, Il contratto individuale di lavoro.</p> <p>Art. 14 bis, Periodo di prova.</p> <p>Art. 16, Ferie.</p> <p>Art. 17, Festività.</p> <p>Art. 18, Permessi retribuiti.</p> <p>Art. 20, Permessi brevi.</p> <p>Art. 21, Assenza per malattia.</p> <p>Art. 23, Obblighi del dipendente.</p> <p>Art. 25, Codice disciplinare.</p>
<p>L. 31.05.1995 n. 218</p>	<p>Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato.</p>
<p>L. 08.08.1995 n. 335</p>	<p>Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.</p>
<p>L. 15.11.1995 n. 480</p>	<p>Istituzione del Registro informatico dei protesti.</p>
<p>L. 28.12.1995 n. 549</p>	<p>Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.</p> <p>L'art. 3, commi 205, 206 e 207 riguardo ai corsi di riqualificazione per il personale del Ministero delle Finanze prevede delle procedure selettive con riserva del 70% dei posti vacanti al personale in servizio alla data del 31.12.1998. Articolo e commi dichiarati costituzionalmente illegittimi dalla Suprema Corte con la sentenza n. 1/1999. Il contrasto è proprio con gli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione. Si veda: legge del 13.05.1999 n. 133.</p>
<p>D.M. 8.1.1996</p>	<p>Variazione importo diritti ed indennità di accesso dei protesti cambiari.</p>
<p>C.C.N.L. 12.01.1996</p>	<p>Tipologie degli orari di lavoro.</p>
<p>C.C.N.Q. 10.7.96</p>	<p>Rappresentante per la sicurezza.</p>
<p>C.C.N.L. 26.07.1996</p>	<p>Parte Economica biennio 1996/1997.</p>
<p>L. 10.10.1996 n. 525</p>	<p>Adeguata la misura dell'indennità di amm.ne e riconosce gli arretrati dall'1.1.1991 al personale amm.vo, comprendendo gli operatori unep, escludendo gli Uff. Giud.</p>
<p>D.P.R. 17.10.1996 n. 601</p>	<p>Ad oggi, ultimo aumento dell'importo della indennità di trasferta, come prevista dall'art. 133 del D.P.R. n. 1229/1959 come modificato dall'art. 1 della L. 26.07.1984 n. 407, riguardo agli atti in materia civile. In materia penale come da art. 142 commi 6° e 7° come modificato dall'art. 3 della L. 26.07.1984 n. 407 e dall'art. 8 della L. 15.01.1991 n. 14.</p>

L. 23.12.1996 n. 662	Porta il tasso di interesse legale al 5% (dal 10%) con decorrenza dal 1.1.97, prevedendo l'aggiornamento annuo attraverso Decreto Ministeriale: D.M. 10.12.1998, tasso 2,5%, decorrenza 1.1.1999; D.M. 11.12.2000, tasso 3,5%, decorrenza 1.1.2001; D.M. 11.12.2001, tasso 3,0%, decorrenza 1.1.2002; D.M. 01.12.2003, tasso 2,5%, decorrenza 1.1.2004.
L. 23.12.1996 n. 663	Legge Finanziaria 1997.
L. 31.12.1996 n. 675	Legge sulla privacy.
D. Lgs. 314/97	Stabilisce la redditualità fiscale (50%) delle indennità di trasferta.
L. 444/97- art. 39 commi 1,2,3 bis	Programmazione triennale del fabbisogno del personale- Part-time del personale.
L. 140/97 art. 6	Disciplina l'orario settimanale di lavoro.
L. 15.03.1997 n. 59	Legge Bassanini.
L. 15.05.1997 n. 127	Legge Bassanini Bis - Inosservanza dei limiti di età nei concorsi pubblici. Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.
L. 24.05.1997 n. 119	Rimborso delle spese di patrocinio legale a tutela dei pubblici dipendenti.
D.Lgs. 09.07.1997 n. 237	Modifica della disciplina in materia dei servizi autonomi di cassa degli Uffici finanziari - La riscossione ed il recupero delle spese di giustizia viene affidata ai Concessionari.
L. 2.10.1997 n. 334	Disposizioni transitorie in materia di trattamento economico di particolari categorie di personale pubblico, nonché in materia di erogazione di buoni pasto.
D.L.gs. 4.11.1997 n. 396	Disposizioni per la contrattazione collettiva e la rappresentatività sindacale nel rapporto del pubblico impiego.
C.C.I. (al C.C.N.L. 94/97) (22.10.1997)	Fra tutti: Art. 7, Informazione. Art. 9, Pari opportunità. Art.12, R.S.U. Art. 15, Tempo parziale. Art.16, Ferie. Art.17, Festività. Art 18, Permessi retribuiti. Art. 21, Assenze per malattia. Art. 22, Infortuni. A seguire: retribuzione base e accessoria, produttività.

L. 30.11.1997 n. 458	Interventi per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione giudiziaria.
L. 27.12.1997 n. 450	Legge Finanziaria 1998.
D.Lgs. 19.2.1998 n. 51	Norme in materia di istituzione del Giudice Unico di primo grado. Vengono soppresse le Preture, che divengono sezioni distaccate dei Tribunali, sei di circondario.
D.Lgs. 31.3.1998 n. 80	<p>Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amm.va, in attuazione dell'art. 11, co. 4°, legge 15.3.1997 n. 59.</p> <p>Fra gli altri, abroga l'art. 43 del D.Lgs. n. 29/93 che introduceva, per il personale di nuova nomina, il vincolo settennale di permanenza nella sede di prima assegnazione.</p> <p>Successivamente con Nota Prot. N. 17552 M.G. si precisa che il vincolo biennale di permanenza, introdotto a seguito dell'intesa con le OO.SS. in data 28.07.1998, opera solo per il personale assunto successivamente al 28.07.98 (insomma si esonera da tale vincolo il personale entrato in servizio il 30.12.1997).</p>
C.C.N.Q. 2.06.1998	Per la definizione dei comparti di contrattazione.
L. 16.06.1998 n. 191	(c.d. Legge Bassanini ter).
Accordo 28.07.1998	<p>Sulla mobilità interna del personale giudiziario.</p> <p>Fra tutti:</p> <p>Art. 2 Pubblicazione posti vacanti;</p> <p>Art. 3 Domanda di trasferimento;</p> <p>Art. 5 Formazione della graduatoria;</p> <p>Art. 6 Posti di risulta;</p> <p>Art. 8 Anzianità di servizio e di sede;</p> <p>Titolo III Scambio di ufficio;</p> <p>Titolo IV Trasferimenti di ufficio;</p> <p>Titolo V Spostamenti di ufficio nell'ambito della stessa sede;</p> <p>Titolo VI Trasferimenti al Ministero.</p>
L. 03.08.1998 n. 302	Delega ai Notai per le operazioni di vendita immobiliare con incanto.
C.C.N.Q. 07.08.1998	Sull'utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi sindacali.
Accordo Quadro 7.8.98	Per la costituzione delle R.S.U. e regolamento elettorale.
Accordo Quadro 23.10.98	Accordo integrativo per le R.S.U. nel Comparto Ministeri.
D.Lgs. 29.10.1998 n. 387	Integrazione e correzione del D.L.gs. 31.03.1998 n.80.

C.C.N.Q. 03.11.1998	Integrativo del c.c.n.q. del 07.08.98 – r.s.u. nel comparto ministeri.
L. 9.12.1998 n. 431	Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo.
L. 23.12.1998 n. 449	Legge Finanziaria 1999.
C.C.N.Q. 27.01.1999	Integrativo del c.c.n.q. 07.08.1998 – Libertà sindacali.
C.C.N.L. 1998/2001 Parte Normativa 1998/1999 Parte Economica (16.02.1999)	<p>Modifica gli artt. 1, 2, da 21 a 25, da 29 a 31, da 32 a 37, il 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 108, da 124 a 133, da 179 a 186 (dati incompleti in quanto non sono definite le norme di raccordo tra i contratti ed il D.P.R. 1229/59).</p> <p>Fra tutti:</p> <p>Art. 4, Contrattazione collettiva integrativa.</p> <p>Art.7, Comitato pari opportunità.</p> <p>Art.10,Composizione delle delegazioni della contrattazione integrativa.</p> <p>Art. 12, Interpretazione autentica dei contratti.</p> <p>Art. 13, Aree di inquadramento.</p> <p>Art. 14, Accesso dall'esterno.</p> <p>Art. 15, Passaggi interni.</p> <p>Art.17, Sviluppi economici all'interno delle aree.</p> <p>Art. 18, Posizioni organizzative.</p> <p>Art. 20, Relazioni sindacali all'interno del sistema classificatorio.</p> <p>Art. 21, Rapporto di lavoro a tempo parziale.</p> <p>Art. 24, Mansioni superiori.</p> <p>Art. 26, Formazione.</p> <p>Art. 27, Mobilità all'interno del comparto.</p> <p>Art. 37,Commissione paritetica per l'istituzione nell'area "C" di una separata area dei professionisti.</p> <p>Allegato A, Aree funzionali.</p>
L. 18.02.1999 n. 28	Art. 7 concernente le indennità di trasferta.
L. 08.03.1999 n. 50	(c.d. Bassanini quater), l'art. 8 prevedeva l'emanazione, entro il 31.12.1999, di un T.U. "per il riordino delle norme, diverse da quelle del codice civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinati nell'impresa, che regolano i rapporti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche".

D.P.R. 08.03.1999 n. 70	Regolamento recante la disciplina del telelavoro nelle PP.AA.
L. 12.03.1999 n. 68	Norme per il diritto al lavoro dei disabili.
L. 13.05.1999 n. 133	<p>Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale.</p> <p>L'art. 22 conferma, in sostanza, l'art. 3 comma 206 lett. b della L. n. 549/1995, già dichiarata costituzionalmente illegittima dalla sentenza n.1/1999, "ribadendo una riserva di posti al personale già in servizio nella misura del 70%, riattribuendo al criterio dell'anzianità una funzione già censurata dalla citata sentenza della Suprema Corte, in quanto del tutto abnorme e infine riconfermando la già censurata genericità dei contenuti della prova scritta". In compenso introduce come modifiche: una riduzione dei posti riservati ai dipendenti dell'amministrazione finanziaria, il divieto della progressione per saltum e l'impossibilità di esercitare, subito dopo l'ammissione al corso e sia pure in via provvisoria, le funzioni connesse alla qualifica superiore. Ma non fu sufficiente se:</p> <p>la Corte Costituzionale in data 9 Maggio 2002, sentenza n. 194, (ri)dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art 3, commi 205, 206 e 207 della L. n. 549/1995 e, per consequitio iuris, dell'art. 22, co. 1 lettere a), b) e c), e co. 2 della Legge in titolo, in quanto "logicamente ed inscindibilmente connessa con le norme precedentemente indicate".</p> <p>In comprendonio solo per i posterì: incredibilmente a distanza di poco più di un anno, il Ministero notaio e custode delle "LEGGI", quindi non le Finanze ma la Giustizia (ri) avviava le procedure di riqualificazione (di casa propria), nelle more già censurate da alcuni giudici di merito per gli stessi motivi su indicati, disponendo esattamente gli stessi criteri, principi, norme e regole abbondantemente dichiarate costituzionalmente illegittime. Infatti, in data 10 Marzo 2004, il T.A.R. Lazio a momenti commissariava direttamente alcuni Dipartimenti dell'Amministrazione Giudiziaria, sospendendo il sospendibile (corsi per ufficiali giudiziari, cancellieri, comunicatori, formatori ecc.) esattamente per gli stessi motivi di contrasto fra le procedure selettive, temerariamente (ri)azionate, e gli ormai ultracitati principi costituzionali (artt. 3, 51 e 97 Cost.); anzi a futura memoria richiamava anche l'art. 98 Cost.</p> <p>Tutto ciò è avvenuto nella gloriosa Patria del Diritto.</p> <p>Perché?</p> <p>Ai posterì l'ardua sentenza.</p>
D.Lgs. 30.07.1999 n. 286	Riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle PP.AA.
D.Lgs. 30.07.1999 n. 287	Concernente il riordino della Scuola superiore della P.A., e la riqualificazione del personale delle PP.AA. a mente dell'art. 11 della L. 15.03.1997 n. 59.
L. 19.10.1999 n. 422	Ratifica della convenzione riguardante le notificazioni all'estero.
L. 24.11.1999 n. 468	Delega al Governo in materia di: competenza in materia penale del Giudice di Pace.

L. 16.12.1999 n. 479	Modifiche: alle disposizioni sul procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica e all'Ordinamento giudiziario. Disposizioni relative al contenzioso civile pendente e all'esercizio della professione forense.
L. 23.12.1999 n. 488	Legge finanziaria 2000. L'art. 22: "ai fini dell'assunzione al lavoro pubblico e privato non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica".
D.Lgs. 30.12.1999 n. 507	Contenente le depenalizzazioni.
L. 08.03.2000 n. 53	Contenente le disposizioni a sostegno della maternità e della paternità.
D.M. 27.03.2000 n. 264	Regolamento recante norme per la tenuta dei registri presso gli uffici giudiziari.
C.C.I. (al C.C.N.L. 1998/2001) (05.04.2000)	Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale. Fra tutti: Art. 16, Criteri generali per la selezione. Art.17, Valutazione dei titoli. Art.18, Procedura di riqualificazione. Art. 19, Formazione. Art. 21, Articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro. Art. 22, Criteri di classificazione. Art.25,Classificazione del personale appartenente all'Amministrazione Giudiziaria. Fra l'altro e non ultimo: viene del tutto esclusa la possibilità di attribuzione del servizio di assistenza alle udienze, denominata ora "chiamata di causa" tra le competenze dell'ufficiale giudiziario (sia esso posizione economica B 3 o C 1). Tali mansioni, infatti, sono onere, in via principale dell'Operatore B 1 (figura non prevista presso gli uffici nep) e poi di tutti gli operatori B 2 di cancelleria e unep. Art. 42, Posizioni super. Per l'Ufficiale Giudiziario ne vengono individuate n. 500 per la posizione B 3 S e 200 per la posizione C 1 S.
L. 11.04.2000 n. 83	Modifiche ed integrazioni della legge 12.6.1990 n. 146 in materia di diritto di sciopero nei servizi essenziali.
Regolamento CE 29.5.2000 n. 1348	Regolamento del Consiglio relativo alla notificazione ed alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziari in materia civile e commerciale.
Regolamento CE 29.5.2000 n. 1346	Regolamento del Consiglio relativo alle procedure di insolvenza.
L. 07.06.2000 n. 150	Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle PP.AA. fra tutti: Art. 7, Portavoce; Art. 8, U.R.P. ; Art. 9, Ufficio Stampa.

L. 21.07.2000 n. 205	Disposizioni in materia di giustizia amministrativa – robusta attribuzione di competenza al G.A.
D.Int.le 21.07.2000 n. 278	Regolamento contenente le disposizioni di attuazione dell'art. 4 della L. n. 53/2000 concernente congedi per eventi e cause particolari.
C.C.N.Q. 09.08.2000	Per la disciplina del rapporto di lavoro a tempo determinato.
C.C.N.Q. 09.08.2000	Per la ripartizione dei distacchi e permessi sindacali.
L. 18.08.2000 n. 267	T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – diritto di accesso a tutti gli atti.
D.M.Lavoro 02.10.2000	Linee guida d'uso dei videoterminali nelle pubbliche amm.ni.
L. 20.11.2000 n. 336	Ripristino della festività nazionale del 2 giugno, data di fondazione della Repubblica.
L. 21.11.2000 n. 342	All'art. 35, regolarizzazione dell'IRPEF sulle indenità di trasferta percepite dal 1993 al 1997.
L. 24.11.2000 n. 340	Semplificazione dei procedimenti amministrativi. Rinnovo della delega al Governo per l'emanazione di un T.U. sul pubblico impiego da esercitarsi entro il 31.03.2001, non essendo stata utilizzata la delega conferitagli con la c.d. Bassanini quater.
28.11.00	Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA.
L. 14.12.2000 n. 372	Proroga termini – modifica dell'art. 567 c.p.c. sull'istanza di vendita nell'espropriazione immobiliare.
Reg. CE 22.12.2000 n. 44	Regolamento del Consiglio concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.
L. 23.12.2000 n. 388	Legge Finanziaria 2001.
D.P.R. 28.12.2000 n. 445	T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amm.va (dichiarazioni sostitutive, autenticazioni, ecc.).
C.C.N.Q. 23.01.2001	Procedura di conciliazione ed arbitrato.
D.lgs. 02.02.2001 n. 96	Attuazione della direttiva n. 98/5/CE volta a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica professionale.
P.D.G. 05.02.2001	Publicato sul B.U. n. 3 del M.G. contenente l'avviso per la prima applicazione della selezione interna per la copertura di 80 posti nella pos. ec. C 3 e di 794 posti nella pos. ec. C 2 della figura professionale dell'Uff. Giud. diretto a tutti i dipendenti dell'Amministrazione Giudiziaria collocati nell'area C (all. 8).
L. 08.02.2001 n. 21	Interventi nel settore abitativo, e modifica dell'art. 11 L. n. 431/98 sulle locazioni.
C.C.N.L. 21.02.2001	Per parte economica – biennio 2000/2001.
L. 13.02.2001 n. 11	Per gli anni 1998 e 1999 si riconosce la percentuale nella misura forfetaria pari agli importi riscossi nell'anno 1997.
D.P.R. 13.02.2001 n. 123	Recante la disciplina sull'uso degli strumenti informatici e telematici nei vari processi.
D.P.R. 01.03.2001 n. 126	Disciplina delle modalità di versamento del contributo unificato.
D.P.R. 06.03.2001 n. 5	Regolamento organizzazione del Ministero della giustizia.
D.P.R. 14.03.01 n. 144	Servizio di bancoposta.

D.Lgs. 26.3.2001 n. 151	T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000 n. 53. Art. 42 bis, Assegnazione temporanea.
L. 27.03.2001 n. 97	Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle Amm.ni pubbliche.
L. 29.3.2001 n. 134	Modifiche alla legge 217/1990 recante istituzione del patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti.
D.Lgs 30.3.2001 n. 165	Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amm.ni pubbliche. Si applica a tutti i rapporti di lavoro alle dipendenze delle PP.AA., ad eccezione di alcune categorie di soggetti indicati nell'art. 3 (fra gli altri: magistrati, personale militare e delle forze di polizia, professori universitari, avvocati).
D.P.R. 30.03.2001 n. 109	Si autorizza l'Amministrazione Giudiziaria ad indire un concorso per la copertura di 450 posti di ufficiale giudiziario - area funzionale C - posizione economica C 1 - di cui 5 posti da attribuire agli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano (ex D.P.R. 26.07.1976 n. 752), e 2 posti alla Regione Valle d'Aosta (ex L. 16.05.1978 n. 196).
C.C.I. (al C.C.N.L. 1998/2001) 16.05.01	Fra tutti: Art. 4, Assegnazione temporanea presso altra amministrazione. Art. 7, Aspettative. Art. 9, Congedi per eventi e cause particolari. Art. 10, Congedi dei genitori. Art. 13, Diritto allo studio. Art. 19, Rapporto di lavoro a tempo determinato. Art. 24, Disciplina del telelavoro. Art. 31, Trattamento di trasferimento.
D.P.R. 08.06.2001 n. 327	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.
L. 4.08.2001 n. 332	Disposizioni in materia di rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo.
D.Lgs. 06.09.2001 n. 368	Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato. Fra gli altri: Art. 10 co. 7 lett. b e co. 8 riguardante l'assegnazione temporanea di unità operative di area B, prescindendo anche dalla mancanza di organico nella sede di destinazione.
D.P.R. 21.09.2001 n. 422	Regolamento recante le norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le PP.AA. per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi.
D.P.R. 28.11.2002 n. 298	Concernente il protesto degli assegni postali.
L. 28.12.2001 n. 448	Legge Finanziaria 2002.

<p>C.C.N.L.</p> <p>24.04.2002</p>	<p>Relativo alle norme di raccordo di cui all'art. 1, co. 2 del C.C.N.L. del 16.02.1999, fra tutti:</p> <p>Art. 2, Struttura della retribuzione;</p> <p>Art. 3, Finanziamento del sistema di retribuzione;</p> <p>Art. 4, Minimo Garantito;</p> <p>Art. 5, Indennità di trasferta;</p> <p>Art. 6, Percentuale sui crediti recuperati dall'Erario;</p> <p>Art. 7, Tempo di lavoro;</p>
<p>B.U. n. 24 M.G.</p>	<p>Publicazione delle graduatorie provvisorie per l'ammissione ai percorsi formativi relativi ai procedimenti di selezione per Uff. Giud. C 3 e C 2. Le relative graduatorie definitive verranno pubblicate in data 28.02.2002 con provvedimento del Direttore Generale; il 15 Aprile avranno inizio i corsi che saranno investiti da una serie di ricorsi e controricorsi, sospensioni e riavviamenti, tanto che a tutt'oggi niente è stato concluso e tutto è sub iudice di ogni specie e grado.</p>
<p>D.P.R. 30.5.2002 n. 115</p>	<p>T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia. Abroga o modifica numerosi artt. del D.P.R. n.1229/1959 e di altre disposizioni di legge, in particolare: (fra parentesi gli articoli del D.P.R. n.1229/1959 investiti dalla riforma introdotta dal T.U.).</p> <p>Art. 20 (artt. 142 e 133); art. 21 (art. 134); art. 23 (artt.128 e 142, co. 2); art. 25 (art. 142, commi 2 e 3); art. 26 (art. 142, commi 6,7,8); art. 27 (artt. 128; 133; 141, commi 1; 142 commi 4 e 6); art. 28 (art 135, co. 1); art. 30 (art 1 L. 59/1979); art. 31 (art. 6, co. 1. L. 59/1979); art. 32 (art. 141, co. 1); art. 33 (artt. 135 co. 2 e 143 commi 1 e 2); art. 34 (art. 128); art. 35 (art. 133); art. 36 (art. 136); art. 37 (art. 129); art. 38 (art. 133 co. 2); art. 44 (art. 132); art. 48 (art. 11 r.d. n. 2701/1865); art. 151 (art. 264 co. 2 c.p.c.); artt. 152 e 153 (art. 264 c.p.p.); artt. 165 e 167 (art. 142 co. 9 e 10); art. 197 (artt. 141 e 145); art. 205 (art. 142 co. 3); art. 217 (art. 138 co. 1); art. 219 (art. 143 c.p.c.); art. 235 (art. 660 c.p.c.); art. 243 (art. 138 co. 2); art. 245 (art. 137);</p> <p>art. 246 (artt. 122 e 139); art. 283 (art. 142 co. 1).</p>
<p>D.P.R. 15.7.2002 n. 145</p>	<p>Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato.</p>
<p>D.Lgs. 09.10.2002 n. 231</p>	<p>Contenente l'introduzione nell'U.E. di un sistema normativo omogeneo diretto ad eliminare gli eccessivi ritardi nell'adempimento delle obbligazioni pecuniarie, in attuazione della direttiva 2000/35/CE. Modifica gli artt. 633, 641 e 648 c.p.c.</p>

<p>D.P.C.M. 10.12.2002 in G.U. 04.02.03 n. 28</p> <p>(in dettaglio in ultima pag.)</p>	<p>Ridefinizione delle dotazioni organiche complessive del personale amministrativo del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria -</p> <p>Dotazione organica Ufficiali Giudiziari:</p> <p>Area Funzionale C - Posizione economica C 3: 80</p> <p>Area Funzionale C - Posizione economica C 2: 800</p> <p>Area Funzionale C - Posizione economica C 1: 2.289</p> <p>Area Funzionale B - Posizione economica B 3: 1.681</p> <p>Totale Ufficiali Giudiziari: 4.850.</p> <p>All'anno 2002, su un organico u.n.e.p. di 6.889 unità risultavano effettivi 5.452 unità, con uno scoperto, quindi, superiore al 20%.</p>
<p>L. 12.12.2002 n. 273</p>	<p>Modifiche sulla cambiale, vaglia cambiario e sui protesti cambiari.</p>
<p>C.C.N.Q.</p> <p>18.12.2002</p>	<p>Ripartizione dei distacchi e permessi sindacali nel biennio 2002/2003.</p>
<p>C.C.N.Q.</p> <p>18.12.2002</p>	<p>Definizione dei comparti di contrattazione - Biennio 2002/2005.</p>
<p>L. 27.12.2002 n. 289</p>	<p>Legge Finanziaria 2003.</p>
<p>D.Lgs. 27.12.2002 n. 302</p>	<p>Contenente modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08.06.01 n. 327.</p>
<p>L. 10.01.2003</p> <p>n. 1</p>	<p>Converte il D.L. 11.11.02 n. 251 recante misure urgenti in materia di amministrazione della giustizia, tra l'altro eleva da 50 a 62 il numero di Magistrati che possono essere collocati fuori del ruolo organico della magistratura per essere destinati al Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30.07.1999 n. 300.</p>
<p>D.Lgs. 17.01.03 n. 6</p>	<p>Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative in attuazione della L. 3.10.01 n. 366.</p>

<p>C.C.N.L. Parte Normativa 2002/2005 Parte Economica 2002/2003</p> <p>(28.02.2003)</p>	<p>Fra tutti:</p> <p>Art. 4, Tempi e procedure per la stipulazione dei C.N.I.</p> <p>Art. 6, Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.</p> <p>Art. 8, Principi del sistema classificatorio.</p> <p>Art. 9, Commissione paritetica per il sistema classificatorio.</p> <p>Art. 13, Codice disciplinare.</p> <p>Art.14,Rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare.</p> <p>Art. 18, co. 5, estensione delle cause per cui possono essere concessi i permessi.</p> <p>Art. 18 co. 7, Recupero ritardi e permessi per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.</p> <p>Art. 19, Procedure di conciliazione ed arbitrato.</p> <p>Art. 25, Retribuzioni e sue definizioni.</p> <p>Allegato 2, Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA.</p>
<p>L. 07.04.2003 n. 63</p>	<p>Relativo al giudizio necessario secondo equità – riforma l’art. 113 c.p.c. e artt. 10 e 13 del D.P.R. 115/02.</p>
<p>D.Lgs. 23.04.03 n.115</p>	<p>Contenente modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 151/2001 in materia di tutela della maternità e della paternità.</p>
<p>L. Cost. 30.5.2003 n. 1</p>	<p>Modifica dell’art. 51 della Carta Costituzionale.</p>
<p>L. 10.06.2003 n. 133</p>	<p>Converte il D.L. n. 73 del 14.04.03 in materia di provvidenze per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e per la maternità.</p>
<p>D.Lgs. 30.6.2003 n. 196</p>	<p>L’art. 174 detta disposizioni in ordine all’applicazione del Codice della privacy in materia di notificazione degli atti giudiziari.</p>
<p>L. 18.07.2003 n. 180</p>	<p>Recante modifiche alla disciplina degli esami della professione di avvocato.</p>
<p>D.Lgs. 10.09.2003 n. 276</p>	<p>Attuazione delle deleghe in materia di lavoro e mercato del lavoro, di cui alla L 14.02.2003 n. 30; all’art. 1 n. 2 “il presente Decreto non trova applicazione per le pubbliche amministrazioni e per il loro personale”.</p>
<p>L. 31.10.2003 n. 306</p>	<p>Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità Europea.</p>
<p>L. 25.11.2003 n. 339</p>	<p>Disposizioni concernenti l’incompatibilità nell’esercizio della professione di avvocato.</p>
<p>L. 24.12.2003 n. 350</p>	<p>Legge Finanziaria 2004.</p>
<p>L. 09.01.2004 n. 6</p>	<p>Introduzione nel libro I, tit. XII, del c.c. del capo I – modifiche in tema di interdizioni e inabilitazioni - modifica degli artt. 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 c.p.c.</p>
<p>L. 08.04.2004 n. 90</p>	<p>Modifiche al c.p.</p>
<p>D.P.R. 23.04.04 n. 108</p>	<p>Disposizioni concernenti l’istituzione, l’organizzazione e il funzionamento dei Dirigenti delle Amministrazioni dello Stato.</p>

L. 11.05.2004 n. 126	Riguardante i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento.
L. 11.06.2004 n. 145	Modifiche al c.p.
D.L. 14.07.04 n. 168	Provvedimenti diretti al contenimento della spesa pubblica.
L. 27.07.2004 n. 186	Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della Pubblica Amministrazione.
L. 03.08.2004 n. 243	<p>Norme in materia pensionistica e delega al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza ed assistenza obbligatoria. In sostanza gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) liberalizzare l'età pensionabile; b) eliminare progressivamente il divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro; c) sostenere e favorire lo sviluppo di forme pensionistiche complementari; e questo deve essere l'obiettivo principale!!! Sperando che la nostra cassa pensioni non venga gestita da società stile Parmalat e consimili; d) rivedere il principio della totalizzazione dei periodi assicurativi, estendendo l'operatività anche ai fondi pensione cui sono accreditati i contributi.
<p>05.10.2004</p> <p>Pubblicazione</p> <p>Graduatoria</p> <p>Interpello</p>	<p>Dopo diversi anni, con un intermezzo di interpello straordinario a dir poco comico, visto che su 711 sedi libere ne venivano messe a concorso solo 208 in data 10.07.2001;</p> <p>in data odierna viene pubblicata la graduatoria relativa all'interpello straordinario emesso ai sensi dell'art. 19 dell'accordo 28.07.1998 con P.D.G. del 20.01.2004 (data scadenza domanda il 13.02.04), e ciò nonostante l'art 2 del su citato accordo del 28.07.04, intervenuto fra l'Amministrazione e le OO.SS., stabilisse espressamente l'obbligo per il Ministero di procedere almeno due volte l'anno alla pubblicazione dei posti vacanti in pianta organica di ciascun profilo professionale, ammettendo il personale interessato a presentare domanda nelle sedi relative. Per non parlare del rumoroso silenzio che avvolge e coinvolge l'interpello relativo alle posizioni B 3 e B 2.</p> <p>Comunque, meglio tardi che mai, nei prossimi giorni vedremo lo spostamento di 800 unità (Uff. Giud. pos. ec. C 1), e precisamente, nei Distretti di Corte e per i numeri appresso indicati:</p>
<p>Ancona 17 – Bari 23 – Bologna 38 – Brescia 37 – Cagliari 27 – Caltanissetta 7 – Campobasso 6 – Catania 20 – Catanzaro 25 – Firenze 60 – Genova 39 – L'Aquila 17 – Lecce 17 – Messina 13 – Milano 88 – Napoli 60 – Palermo 31 – Perugia 9 – Potenza 13 – R. Calabria 12 – Roma 78 – Salerno 14 – Torino 84 – Trento 6 – Trieste 21 – Venezia 52.</p>	

Considerato che su alcuni Distretti il numero delle domande è superiore (se non doppio) al numero dei posti vacanti, e in altri addirittura inferiore (quando non pari allo zero come nel caso di Cagliari), è auspicabile che il Ministero in sede di assunzione degli idonei del concorso ultimo tenga presente tale dato, o meglio provveda all'assunzione fino alla copertura di tutti i posti rimasti vacanti (prelevando fra vincitori e idonei). In caso contrario si realizzerebbe un netto peggioramento della realtà unep (rectius: giustizia), che investirebbe proprio i Distretti che già scontano una cronica mancanza di personale. Insomma, è sufficiente un semplice esame delle sedi interessate, dalla partenza o dall'arrivo di personale, per rendere improrogabile l'assunzione di tutti i vincitori del concorso. L'alternativa sarebbe lo spostamento delle 800 unità, ogni 6 mesi e a rotazione, su è giù per il bel Paese. Tertium non datur.

A partire da quest'ultima data, la presente raccolta seguirà con gli aggiornamenti trimestrali e/o semestrali e sempre col sistema interattivo del "nuovo" che conferma, abroga o modifica la normativa precedente. La produzione normativa, inutilmente, confusa, smisurata e disordinata non solo ha portato la nostra categoria ad essere, ad oggi, destinataria di centinaia di leggi, ognuna delle quali in vita per una minimissima parte, ma la stessa contrattazione collettiva (che evidentemente non pecca in originalità), ha seguito lo stesso metodo procedurale, tanto che ad oggi tutti i c.c.n.l. e i conseguenti integrativi finora stipulati, contengono norme pienamente operanti in uno con disposizioni espressamente abrogate o desuete o inapplicabili in forza di interpretazione sistemica. Insomma la brillante metodologia dei Testi Unici, che già in qualche settore ha prodotto straordinari risultati sia sul fronte della certezza del diritto sia su quello attinente alla chiarezza e alla comprensibilità del "disposto normativo" non pare dietro l'angolo degli Uffici nep. Eppure splende ancora in questo inizio di terzo millennio, il medioevale principio che: "La legge non ammette ignoranza". Principio costantemente rifiutato dal luminoso e dorato "Diritto Romano".

All'odierno Legislatore, spesso nostalgico di certe aberrazioni medioevali, si potrebbe obiettare che: "neanche il cittadino e/o l'impiegato ammette disordine e confusione che spesso proprio dell'ignoranza sono figli".

Ottobre 2004 Marco Melli – Salvatore Saba

Avvertenza

E' vietato qualunque utilizzo a scopo commerciale. La presente raccolta è parte di un testo organico, comprendente circolari, note, direttive ministeriali, dottrina e giurisprudenza, in fase di elaborazione ad opera degli stessi autori, in pubblicazione nel 2005. Ai siti web autorizzati alla pubblicazione è vietato operare o consentire qualunque tipo di intervento senza espressa autorizzazione degli autori.

Marco Melli – Salvatore Saba

Gli aggiornamenti verranno eseguiti a scadenze trimestrali o semestrali.